

**Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo**



DIREZIONE GENERALE

Deliberazione n. 946

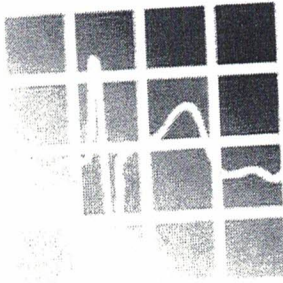
del 02.10.2019

Oggetto: conferimento incarico professionale all'Avv. Gerlando Calandrino, per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P.Giaccone" di Palermo, relativamente all'atto di citazione (R.G.n. 10648/2019) proposto dai sigg.ri La Tona Chiara ed altri - eredi del sig. D'Alba Nicolò.

<p align="center"><u>Unità di Staff Ufficio Legale e Contenzioso</u></p> <p>Proposta n. 57 del 20 settembre 2019</p> <p align="center">Il Funzionario Amministrativo (sig.ra E. Di Gregorio)</p> <p align="center"></p> <p align="center">Il Dirigente (Avv. Augusto Amari)</p> <p align="center"></p> <p>La presente deliberazione è composta da n 7 pagine</p>	<p align="center"><u>Area Economico Finanziaria e Patrimoniale</u></p> <p>Imputazione del costo n. 483 del 25-09-2019 E 4.056,94 Conto Economico 5.09.03.02.0101</p> <p>NULLA OSTA in quanto conforme alle norme di contabilità</p> <p align="center">Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> <p align="center"></p> <p align="center"></p>
---	--

Il Direttore Generale
Dott. Carlo Picco

Nominato con D.P. n. 390 del 20 giugno 2019



Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo

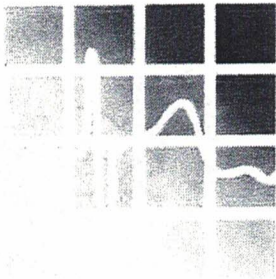


DIREZIONE GENERALE

Deliberazione n. 946 del 02.10.2019

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Carlo Picco

- VISTO il D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO il D. Leg.vo 21 dicembre 1999, n. 517 recante la disciplina dei rapporti fra il S.S.N. e le Università;
- VISTA la legge regionale n. 5 del 14.04.2009, pubblicata nella GURS parte I n. 17 del 17.04.2009, con la quale sono state stabilite le norme per il riordino del SSR, in conformità ai principi contenuti nel D. Leg.vo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI i vigenti protocolli d'Intesa stipulati tra la Regione Siciliana – Assessorato della Salute e le Università di Catania, Messina e Palermo il 4 marzo 2010 e pubblicati nella GURS n. 13 del 19 marzo 2010;
- VISTA la deliberazione n. 642 del 20 giugno 2019, con la quale è stata disposta la presa d'atto del D.P. n. 390/Serv. 1°/S.G. del 20 giugno 2019 relativo alla nomina del Dott. Carlo Picco quale Direttore Generale di questa Azienda;
- PRESO ATTO che la nomina del Dott. Carlo Picco a Direttore Generale ha determinato *ipso facto* la *vacatio* della Direzione Amministrativa e della Direzione Sanitaria dell'Azienda, sino a nuova nomina;
- VISTA la deliberazione n. 834 del 16 agosto 2019, con cui è stata nominata la Dott.ssa Giovanna Volo quale Direttore Sanitario di questa Azienda con decorrenza 20 agosto 2019;
- RITENUTO, altresì, di voler procedere, con urgenza all'adozione del presente atto, nonostante la *vacatio* del Direttore Amministrativo;
- VISTO l'atto di citazione (R.G.n. 10648/2019) – notificato in data 11 giugno 2019 - con il quale i Sigg.ri: La Tona Chiara, in proprio che nella qualità di genitore esercente la patria potestà sul minore D'Alba Gabriel, nonché il sig. D'Alba Tommaso, in qualità di eredi prossimi congiunti, rispettivamente coniuge e figli del sig. D'Alba Nicolò, hanno convenuto dinanzi al Tribunale Civile di Palermo questa Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone" nonché l'ASP PALERMO Azienda Sanitaria Provinciale al fine di ottenere il riconoscimento delle seguenti domande:
- "dire e dichiarare l'atto di citazione nonché le deduzioni, domande e conclusioni tutte ivi formulate, proponibili, procedibili, ammissibili e nel merito con qualsivoglia statuizione accoglierle, perché fondate in fatto ed in diritto, assistite dai relativi presupposti a fornite di ampia prova;
 - dire e dichiarare la responsabilità civile dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone e l'ASP Palermo Azienda Sanitaria Provinciale, in persona dei rispettivi legali rappresentanti, p.t., individualmente e/o in concorso fra loro e/o ciascuna in ragione delle rispettive responsabilità, per il decesso del sig. D'ALBA NICOLÒ' a causa

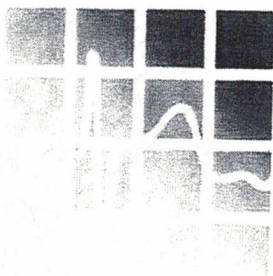


Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Paolo Giaccone" di Palermo



DIREZIONE GENERALE

- dei ritardi, dei trattamenti, commissivi e omissivi, diagnostici e terapeutici prestati dai sanitari anche in concorso fra loro, appartenenti o dipendenti dalle due strutture;*
- *accertare, dichiarare e quantificare il danno patrimoniale e non patrimoniale, rispettivamente patito dal de cuius nonché dai prossimi congiunti odierni attori a causa del decesso del sig. d'Alba Nicolò e degli errori diagnostici, delle errate cure e del ritardo dei trattamenti diagnostici e terapeutici prestati e/o omessi dalle strutture convenute;*
 - *dire e dichiarare che gli attori nella qualità di eredi del de cuius D'Alba Nicolò, hanno diritto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone e l'ASP PALERMO Azienda Sanitaria Provinciale, in persona in persona dei rispettivi legali rappr. p.t., individualmente ed in solido, in concorso fra loro e/o ciascuna in ragione delle rispettive responsabilità, al risarcimento dei danni non patrimoniali jure successionis pari ad € 580.000,00, o di ogni e rispettiva maggiore o minore somma che dovesse ritenersi dovuta, facendo ricorso al criterio di equità oltre il 5% a titolo di danno da ritardo sino alla sentenza ed oltre gli interessi legali sul capitale poi ottenuto, dalla sentenza al saldo;*
 - *dire e dichiarare che ciascun attore da diritto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone e l'ASP PALERMO Azienda Sanitaria Provinciale, in persona in persona dei rispettivi legali rappr. p.t., individualmente e/o in concorso fra loro e/o ciascuna in ragione delle rispettive responsabilità, al risarcimento dei danni non patrimoniali jure proprio pari a € 389.458,00 per ciascun erede oltre il 5% a titolo di danno da ritardo sino alla sentenza ed oltre gli interessi legali sul capitale poi ottenuto, dalla sentenza al saldo, o di ogni e rispettiva maggiore o minore somma che dovesse ritenersi dovuta, facendo ricorso al criterio di equità;*
 - *dire e dichiarare che La Tona Chiara ha diritto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone e l'ASP PALERMO Azienda Sanitaria Provinciale, in persona in persona dei rispettivi legali rappr. p.t., individualmente ed in solido, e/o in concorso fra loro e/o ciascuna in ragione delle rispettive responsabilità, al risarcimento del danno patrimoniale pari ad € 134.457,00 oltre il 5% a titolo di danno da ritardo sino alla sentenza ed oltre gli interessi legali sul capitale poi ottenuto, dalla sentenza al saldo, o di ogni e rispettiva maggiore o minore somma che dovesse ritenersi dovuta, facendo ricorso al criterio di equità;*
 - *dire e dichiarare che d'Alba Gabriel - e per esso La Tona Chiara n.q. di esercente la patria potestà - ha diritto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone e l'ASP PALERMO Azienda Sanitaria Provinciale, in persona in persona dei rispettivi legali rappr. p.t., individualmente ed in solido, in concorso fra loro e/o ciascuna in ragione delle rispettive responsabilità, al risarcimento del danno patrimoniale pari ad € 40.518,34 oltre il 5% a titolo di danno da ritardo sino alla sentenza ed oltre gli interessi legali sul capitale poi ottenuto, dalla sentenza al saldo, o di ogni e rispettiva maggiore o minore somma che dovesse ritenersi dovuta, facendo ricorso al criterio di equità;*
 - *condannare l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone e l'ASP PALERMO Azienda Sanitaria Provinciale, in persona in persona dei rispettivi legali rappr. p.t., individualmente ed in solido, in concorso fra loro e/o ciascuna in ragione delle rispettive responsabilità, al pagamento in favore degli attori nella qualità di eredi di D'Alba Nicolò, jure hereditatis della somma di € 580.000,00, o di quella maggiore o minore somma che dovesse ritenersi dovuta, facendo ricorso al criterio di equità, oltre il 5% a titolo di danno da ritardo sino alla sentenza ed oltre gli interessi legali sul capitale poi ottenuto, dalla sentenza al saldo;*
 - *condannare l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone e l'ASP PALERMO Azienda Sanitaria Provinciale, in persona in persona dei rispettivi legali rappr. p.t. individualmente ed in solido, in concorso fra loro e/o ciascuna in ragione delle rispettive responsabilità, al pagamento in favore di ciascun erede (La Tona Chiara, D'Alba Gabriel e per esso l'esercente potestà La Tona Chiara, nonché il sig. D'Alba*



Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Paolo Giaccone" di Palermo



DIREZIONE GENERALE

Tommaso), della somma di € 389.458,00 per ciascun erede oltre il 5% a titolo di danno da ritardo sino alla sentenza ed oltre gli interessi legali sul capitale poi ottenuto, dalla sentenza al saldo, o di ogni e rispettiva maggiore o minore somma che dovesse ritenersi dovuta, facendo ricorso al criterio di equità;

- *condannare l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone e l'ASP PALERMO Azienda Sanitaria Provinciale, in persona in persona dei rispettivi legali rapp. p.t. individualmente ed in solido, in concorso fra loro e/o ciascuna in ragione delle rispettive responsabilità, al pagamento in favore della sig.ra La Tona Chiara della somma di € 134.457,00 a titolo di risarcimento del danno patrimoniale dalla stessa patito, e di € 40.518,34 a titolo di risarcimento del danno patrimoniale patito dal minore D'Alba Gabriel, oltre il 5% a titolo di danno da ritardo sino alla sentenza ed oltre gli interessi legali sul capitale poi ottenuto, dalla sentenza al saldo, o di ogni e rispettiva maggiore o minore somma che dovesse ritenersi dovuta, facendo ricorso al criterio di equità;*

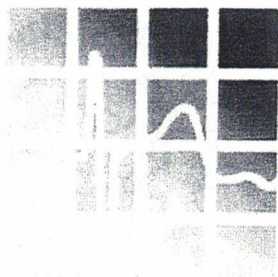
CONSIDERATO che l'Azienda non aderisce alle pretese azionate dai Sigg.ri La Tona Chiara e dal D'Alba Tommaso nel giudizio, come sopra, promosso;

TENUTO conto del notevole carico di lavoro, gravante sull'Unità di Staff - Ufficio Legale e Contenzioso di questa Azienda, determinato dall'elevato numero di procedimenti in atto pendenti ed in fase di trattazione e dal loro aumento esponenziale, e delle difficoltà al medesimo connesse, più volte rappresentate dalla medesima Unità di Staff con note prot. n. 717 del 23 giugno 2011, prot. n. 1204 del 5 settembre 2013, prot. n. 1812 del 15 dicembre 2014, prot. 1268 del 9 settembre 2016, prot. n. 1904 del 27 dicembre 2016, prot. n. 1184 del 6 giugno 2017, prot. n. 1668 del 13 settembre 2017 ed, in ultimo, con la nota prot. n. 1396 del 5 ottobre 2018, con la quale è stato, tra l'altro, segnalato l'ulteriore aggravamento della già precaria situazione di organico, più volte, come sopra rappresentata, in considerazione che, dal 1 maggio 2018, l'Avv. Carlo Bresciani è stato posto in quiescenza per raggiunti limiti di età e che, in ragione di ciò, l'organico si è ulteriormente ridotto a n. 2 avvocati, risultando ancor di più sottodimensionato rispetto alle effettive esigenze e mai adeguato alla dotazione organica approvata dall'Azienda con deliberazione n.1336 del 22 dicembre 2011 (sulla quale è stato espresso - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. Reg. n. 70/79 - parere favorevole da parte della Giunta Regionale con atto deliberativo n. 46 del 7 febbraio 2012, seguito dal Decreto n. 315 del 22 febbraio 2012 dell'Assessorato Regionale della Salute), né a quello previsto nell'atto aziendale approvato;

VISTA la nota prot. n. 1132 del 5 luglio 2019, con la quale l'Unità di Staff - Ufficio Legale e Contenzioso dell'A.O.U.P. nel ribadire, tra l'altro, quanto già rappresentato con le precedenti note, l'impossibilità per gli avvocati in servizio presso la medesima Unità di Staff di prendersi carico, tra le altre, della controversia in argomento, stante la mole di contenzioso pendente e già agli stessi assegnata, in fase di trattazione, e delle innumerevoli attività ad essa connesse e che quindi si ravvisava la necessità di affidarne alcuni all'esterno;

VISTA la nota prot. n. 1303 del 5 settembre, con la quale l'Unità di Staff - Ufficio Legale e Contenzioso dell'A.O.U.P. sollecita, tra l'altro, il riscontro della suddetta nota prot. n. 1132 del 5 luglio 2019;

VISTA la deliberazione n. 516 del 21 maggio 2018, con la quale è stato istituito l'Albo degli Avvocati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone";



Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Paolo Giaccone" di Palermo



DIREZIONE GENERALE

RITENUTO che i professionisti iscritti nell'elenco del suddetto Albo hanno espressamente accettato per i processi dell'Autorità Giurisdizionale Civile, di applicare le tariffe forensi al minimo tariffario, secondo un valore *indeterminato- complessità bassa* a prescindere del valore effettivo del contenzioso, con una decurtazione del 30% e senza alcun aumento per il numero delle parti;

VISTA la nota del 13 settembre 2019 di questa Direzione Generale avente ad oggetto "Incarichi difensivi ad avvocati professionisti esterni" che riscontra, tra l'altro, le dette note prot. n. 1132 del 5 luglio 2019 e prot. n. 1303 del 5 settembre 2019;

CONSIDERATA la necessità di affidare opportunamente il relativo mandato difensivo ad un professionista iscritto all'Albo degli Avvocati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", individuato dalla Direzione Generale dell'Azienda con la suddetta nota del 13 settembre 2019, nella persona dell'Avv. Gerlando Calandrino del Foro di Palermo, con studio in via Dante, 56 – 90141 Palermo;

VISTO il Decreto-legge del 24 gennaio 2012 n.1, recante "*norme sulle liberalizzazioni*" convertito con modificazioni dalla legge n.27 del 24 marzo 2012, ed in particolare l'art. 9 che prevede l'abrogazione delle tariffe professionali;

VISTO il Decreto n. 55 del 10.03.2014 del Ministero della Giustizia, pubblicato nella G.U.R.I. n.77 del 02.04.2014 (entrato in vigore il 03.04.2014) recante il "*Regolamento per la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art.13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n.247*" e succ. modifiche e/o integrazioni;

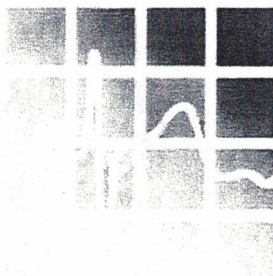
VISTA la nota-pec del 17 settembre 2019, con la quale l'Avv. Gerlando Calandrino ha inviato, tra l'altro, il preventivo di spesa facente parte integrante della presente delibera e qui di seguito riportato: "*preventivo AOUP/La Tona Chiara +2 – Tribunale di Palermo - sezione terza – dott.ssa Nozzetti – giudizio n. 10648/2019 rg.: studio della controversia euro 810,00; Fase introduttiva euro 574,00; Fase istruttoria e/o di trattazione euro 1.204,00; Fase decisionale euro 1.384,00; Totale euro 3.972,00; Riduzione del 30% euro 1.191,60; Totale compenso euro 2.780,40; Spese generali euro 417,06; Totale euro 3.197,46; Oltre C.P.A. e I.V.A.*";

CONSIDERATO che il suddetto preventivo è stato redatto secondo un *valore indeterminabile complessità bassa* e che i compensi sono stati calcolati al minimo tariffario con un abbattimento del 30%; che, pertanto, tale preventivo, in relazione all'attività da espletare per la rappresentanza e difesa in giudizio di questa A.O.U.P., può essere ritenuto congruo e deve intendersi approvato da questa Direzione Aziendale con il presente atto;

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

DELIBERA

- di costituirsi nel giudizio, come sopra, proposto dalla sig.ra La Tona Chiara, in proprio che nella qualità di genitore esercente la patria potestà sul minore D'Alba Gabriel, nonché il sig. D'Alba



Azienda Ospedaliera Universitaria
“Policlinico Paolo Giaccone”
di Palermo



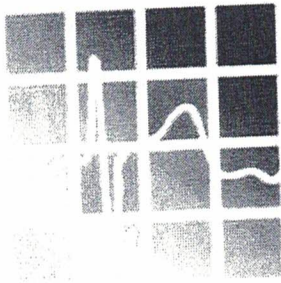
DIREZIONE GENERALE

Tommaso, in qualità di eredi prossimi congiunti, rispettivamente coniuge e figli del sig. D'Alba Nicolò, dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, con atto di citazione (R.G.n. 10648/2019);

- a tal fine, di affidare il relativo mandato difensivo all'Avv. Gerlando Calandrino, presso il cui studio sito in Palermo, via Dante, 54 – 90141 Palermo, questa Azienda elegge domicilio;

di provvedere al pagamento della somma, al momento determinata, di euro 4.056,94 comprensiva di spese generali del 15%, CPA 4% e IVA a presentazione della relativa fattura elettronica al termine del giudizio;

- di dare mandato all'Area Economico Finanziaria e Patrimoniale di imputare la spesa sul relativo conto di costo.



Azienda Ospedaliera Universitaria
 "Policlinico Paolo Giaccone"
 di Palermo



DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Sanitario
 Dott.ssa Giovanna Volo

Il Direttore Generale
 Dott. Carlo Picco

Segretario Verbalizzante

ESTREMI ESECUTIVITÀ	PUBBLICAZIONE
<input type="checkbox"/> <p>Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 8 della L.412 del 1991 e divenuta ESECUTIVA decorso il termine di cui alla L.R. n.30/93 art. 53 comma 6</p> <p>Ufficio Atti Deliberativi Il Responsabile</p>	<p>Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione, copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.30/93 art.53 comma 2, a decorrere</p> <p>dal 06-10-2019 e fino al 20-10-2019</p> <p>Ufficio Atti Deliberativi</p> <p>La presente Delibera è stata registrata nell'apposito registro del Collegio Sindacale</p> <p>Ufficio Atti Deliberativi</p>
<input type="checkbox"/> <p>Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 8 della L.412 del 1991 e divenuta IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA decorso il termine di cui alla L.R. n.30/93 art. 53 comma 7</p>	
<input type="checkbox"/> <p>Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma 6 legge regionale 26 marzo 2002 n.2 è dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi della L.R. n.30/93 art.53 comma 7</p>	

La presente deliberazione è composta da n. 7 pagine

NOTE:

